



REGOLAMENTO INTERNO DEL CIRCOLO SEQUS TIVOLI E VALLE DELL'ANIENE

il Circolo di Tivoli decide di dotarsi di un proprio regolamento interno che specifichi le modalità di iscrizione al Circolo nonché le modalità di partecipazione alle attività da svolgere sia sul territorio che a livello nazionale, fermo restando il riferimento allo Statuto Generale dell'Associazione Nazionale SEQUS per tutto quanto non riportato nel presente regolamento. (Lo statuto dell'Associazione nazionale SEQUS è consultabile all'indirizzo www.sostenibilitaequitasolidarieta.it)

Organi e cariche del Circolo

1) Il Consiglio Direttivo del Circolo:

E' formato da un minimo di tre persone e da un massimo di otto. E' eletto dall'assemblea dei soci del Circolo ogni cinque anni. Le modalità di elezione del Consiglio Direttivo, la presentazione delle candidature, le modalità operative di esercizio del voto, il procedimento elettorale, il sistema di voto, lo scrutinio e le procedure di conteggio dei voti espressi, saranno definite e disciplinate da un apposito regolamento approvato dall'Assemblea, su proposta del Presidente, che nel rispetto delle previsioni dello Statuto Nazionale, adotterà criteri, metodi e procedure che garantiscano la democrazia interna, il pluralismo, il rispetto della parità di genere e il rispetto delle minoranze.

Il Consiglio Direttivo nomina il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere. Tutti esercitano le funzioni a titolo gratuito. Un Consigliere può recedere dall'incarico mediante presentazione delle dimissioni volontarie inviate al Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente del Circolo quando il Presidente o almeno due dei componenti ne facciano richiesta. La convocazione è effettuata dal Presidente o da un suo incaricato con avviso contenente data, ora e luogo della convocazione, oltre che l'ordine del giorno specifico.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente del Circolo, ovvero in caso di sua assenza o impedimento, dal vice Presidente o in caso di assenza o di impedimento dal componente del Consiglio Direttivo presente più anziano di età.

Il Consiglio gestisce il Circolo Territoriale con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Il Consiglio direttivo si adopera con il massimo sforzo perché le decisioni siano sempre prese all'unanimità e soddisfino le posizioni di tutti. Solo in casi estremi e quando il CD lo riterrà necessario si procederà alla votazione come strumento "d'emergenza". Se alla prima votazione il risultato sarà di parità si riaprirà la discussione. Se la discussione non permetterà di arrivare ad una posizione condivisa si effettuerà una seconda votazione. In caso di ulteriore parità il voto del Presidente sarà dirimente (il voto del Presidente vale due voti) nella successiva votazione.

La durata in carica del Consiglio Direttivo del Circolo di Tivoli e Valle dell'Aniene è di 5 anni.

2) Il Presidente:

Il Presidente del Circolo è anche il Presidente del Consiglio Direttivo. Viene eletto dall'Assemblea, tra i suoi componenti, dura in carica cinque anni ed è rieleggibile per un massimo di due volte consecutive. Le modalità di elezione del Presidente sono disciplinate da apposito regolamento approvato dall'Assemblea. In caso di dimissioni del Presidente o di impedimento definitivo per sopravvenuta impossibilità, le sue funzioni sono assunte dal Vice Presidente fino alla proclamazione del nuovo Presidente.

Il Presidente dirige e coordina, in generale, l'attività del Circolo in coordinamento con il Consiglio e con il coinvolgimento del Circolo e di tutti gli altri organi. Il Presidente rappresenta politicamente il Circolo; convoca e presiede l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo del Circolo, assicurandone il regolare svolgimento.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nella sua attività e sostituisce temporaneamente il Presidente in caso di assenza o impedimento o dimissioni, sino alle elezioni e alla proclamazione del nuovo Presidente.

3) L'Assemblea è il massimo organo deliberativo del Circolo. L'Assemblea è costituita da tutti gli associati iscritti da almeno sei mesi, in regola con il rinnovo annuale dell'iscrizione, in regola con il versamento della quota associativa a SEQUS e iscritti al Circolo nel rispetto delle norme che regolano l'iscrizione al Circolo di Tivoli e Valle dell'Aniene che sono riportate di seguito.

Ogni Associato ha diritto a un voto, qualunque sia la sua carica. Non è ammessa delega. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno oppure in sessione straordinaria ogni volta che il Presidente ne ravvisi la necessità o quando ne facciano richiesta motivata e sottoscritta almeno un terzo (1/3) del Consiglio Direttivo o un decimo (1/10) degli Associati.

Adesione al Circolo territoriale di Tivoli e Valle dell'Aniene

L'adesione al Circolo è individuale e personale. Possono aderire tutte le persone, maggiori di diciotto anni, che richiedano di aderire nelle modalità previste, purché ne condividano e ne rispettino scopi e finalità, principi e programmi dichiarando per iscritto (attraverso la compilazione della domanda) di accettare il presente Regolamento interno, lo Statuto Nazionale (presente a [questo link](#)), e

[l'appello "sostenibilità equità solidarietà](#), redatto, a Roma il 10 novembre 2018 o le successive modifiche.

La richiesta di adesione va integralmente compilata e sottoscritta. Le modalità e le procedure per l'adesione, il rinnovo, il versamento delle quote annuali sono disciplinate da apposito regolamento, che disciplinerà pure le procedure di adesione via internet o telematica. ([vedi statuto e regolamento di SEQUS](#)).

La qualità di Associato al Circolo si acquisisce con l'iscrizione al Libro degli Associati, previo versamento integrale dell'importo della quota sociale come disciplinato dallo Statuto Nazionale, e con il verificarsi di tutte le condizioni qui espresse.

Cause di inammissibilità:

Non possono essere ammessi al Circolo coloro che, all'atto della richiesta di adesione, siano iscritti o facciano parte di partiti o movimenti già rappresentati nel parlamento italiano e/o avente oggetto o finalità in contrasto con i principi e i valori dell'Associazione "Sostenibilità Equità Solidarietà.

Non possono essere ammessi al Circolo coloro i quali all'atto della richiesta di adesione siano iscritti o facciano parte a qualunque titolo di altri partiti o movimenti politici o associazioni territoriali con finalità politiche, o siano stati iscritti a tali gruppi in tempi recenti. Sarà discrezione del Consiglio direttivo stabilire l'eventuale ammissibilità di tali domande.

Non possono essere ammessi al Circolo coloro i quali all'atto della richiesta di adesione risultino avere carichi pendenti o cause in corso, in particolare se legate alla pubblica amministrazione.

L'iscrizione a SEQUS Nazionale non comporta l'automatico riconoscimento di socio del Circolo territoriale di Tivoli, per ottenere il quale devono verificarsi le condizioni di ammissibilità qui esposte.

L'organo che delibera l'ammissibilità della domanda è il Consiglio Direttivo del Circolo.

Perdita della qualità di Associato:

La qualità di associato non è trasmissibile e si perde per: a) Dimissioni - recesso da comunicare per iscritto al Presidente del Circolo e dell'Associazione; b) Decadenza per mancato rinnovo dell'iscrizione nei termini previsti dall'apposito regolamento; c) Mancato pagamento della quota associativa; d) Espulsione-Esculsione a seguito di motivato provvedimento disciplinare; e) Decesso dell'associato. Gli associati che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione o sull'eventuale patrimonio del Circolo.

Non è ammesso (ed è causa di decadenza della qualità di socio del Circolo) l'uso del nome del Circolo e dell'Associazione o del Logo di SEQUS per attività aventi per fine la promozione personale o la

promozione di attività imprenditoriali o pubblicitarie se non espressamente concordato e autorizzato dal Consiglio direttivo e dall'Associazione SEQUS.

Gli associati sono tenuti a partecipare e a fornire supporto alle attività del Circolo e dell'Associazione; l'assenza continuativa e non giustificata può determinare (dopo richieste motivazioni) l'espulsione dal Circolo territoriale, a discrezione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci.